



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Liceo Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

## Anno scolastico 2025/2026

# PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

<b>Docente: Stefania Giosa</b>
<b>Disciplina/e: Italiano-Geostoria</b>
<b>Classe: 1 C Sezione Associata: Liceo Classico</b>
<b>Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 132 Italiano e 99 Geostoria</b>

### PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 21 elementi, tra studenti e studentesse. La partecipazione in classe e l'interesse dimostrati per la disciplina sono mediamente buoni. Il comportamento è piuttosto corretto, anche se talvolta alcuni alunni risultano confusionari e distratti. Sapendo variare la tipologia delle attività, il gruppo risponde positivamente con risultati apprezzabili. Dalle prime verifiche risulta che gli studenti possiedono un sufficiente metodo di studio.

### FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Nella presente programmazione si tiene conto del PECUP, delle Indicazioni Ministeriali e di quanto programmato nel Dipartimento di Lettere (si veda PTOF) per il primo biennio liceale. In generale, si tende al concorso e alla piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte e relativi alla storia della musica; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca; la scoperta delle antiche civiltà e il confronto con la realtà attuale; la scoperta del perché certi fenomeni si sono sviluppati proprio in certe aree geografiche; l'approccio a scienze e tecniche per analisi, rielaborazione e studio di reperti archeologici e fenomeni della geografia.

#### Obiettivi specifici:

- Conoscere i contenuti degli argomenti affrontati durante l'anno per la Storia e la Geografia, con particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari.
- Conoscere quali discipline concorrono allo studio della storia e della geografia e i relativi strumenti.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle principali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini, in relazione ai principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia relativamente all'epoca studiata, inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti

(territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo e la musica.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

Competenze trasversali che si intende verranno potenziate nel presente anno:

- Acquisire una competenza linguistica, orale e scritta, progressivamente più sicura e consapevole, consolidando il linguaggio specifico della storia e della geografia.
- Consolidare le quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare) e impiegarle per la produzione nonché la condivisione del proprio sapere/ricerca.
- Promuovere il piacere per la lettura.
- Sintetizzare e riassumere i contenuti utilizzando testi per lo studio in modo sempre più autonomo.
- Analizzare e confrontare testi letterari e non, fonti storiche e strumenti per la geografia (grafici, foto, dati) di adeguata difficoltà.
- Produrre grafici di vario genere e carte tematiche.
- Produrre elaborati utilizzando tecnologie informatiche e fonti reperite attraverso la rete.
- Cogliere l'importanza del passato per essere cittadini di oggi.
- Riflettere su istituzioni, sistemi giuridici e politici, rapporti sociali in relazione al sistema di regole e di valori della Costituzione repubblicana.

Altre Abilità che verranno sviluppate e promosse:

- Promuovere lo spirito di iniziativa e lo spirito di collaborazione.
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale di riferimento, i vari fenomeni storici, i personaggi e le realtà studiate relativamente al periodo storico di riferimento (dalla Preistoria alla crisi della Repubblica romana).
- Saper collocare luoghi ed eventi nello spazio geografico.
- Riflettere in modo sempre più autonomo sulla complessità dei fenomeni studiati.
- Promuovere l'espressione di giudizi soggettivi e di valore motivati, nonché saper operare confronti anche con epoche diverse e con il presente di realtà presenti in paesi più o meno lontani.
- Riflettere sulla lingua e saperla utilizzare, limitatamente al livello acquisito per il lessico specialistico, per fare ricerca ed esporre lavori di gruppo.

Competenze generali dell'obbligo:

- Comprendere la diversità e il cambiamento in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale nel contesto del microcosmo (scuola, famiglia) e macrocosmo (città, nazione) di riferimento riconoscendo regole, diritti e doveri garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo

Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI</b> <b>Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010</b> <b>(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)</b>	
<b>1. Area metodologica</b>	
a.Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b.Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c.Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
a.Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b.Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c.Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
a.Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b.Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c.Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d.Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a.Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b.Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c.Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d.Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e.Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f.Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g.Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h.Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a.Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b.Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle	<input type="checkbox"/>

scienze applicate.	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

<b>SCANSIONE DEI CONTENUTI</b>
<p>Per quanto riguarda la materia Lingua e cultura italiana si lavorerà costantemente su questi tre ambiti: sulla grammatica, che fornisce gli strumenti linguistici, sulla narrativa, che sviluppa metodo e capacità interpretativa, sull'epica, che avvicina agli archetipi letterari e ai testi che saranno fondamentali nel percorso del liceo classico.</p> <p>La grammatica costituisce il nucleo tecnico dell'anno: si ripassano e approfondiscono l'ortografia e la punteggiatura, per poi passare alla morfologia delle parti del discorso (verbi con modi e tempi, nome, aggettivo, pronomi, avverbi, congiunzioni e preposizioni). Molto spazio è dedicato alla costruzione della frase: riconoscimento del soggetto e dei diversi tipi di predicato, studio dei complementi e analisi logica sistematica. In genere, verso la fine dell'anno si introducono i primi elementi di analisi del periodo, come le proposizioni coordinate e le principali subordinate. Tutto questo si accompagna alla pratica della scrittura: brevi testi narrativi, temi, parafrasi e analisi di brani.</p> <p>Accanto alla lingua, si affronta il blocco della narrativa, che serve sia a sviluppare capacità di comprensione, sia a introdurre le basi della narratologia. Si studiano fabula e intreccio, i vari tipi di</p>

narratore e di focalizzazione, le funzioni dei personaggi e le modalità di caratterizzazione, il rapporto tra tempo della storia e tempo del racconto e l'uso dello spazio nella narrazione. Le letture, di solito tratte dall'antologia, comprendono racconti, fiabe, novelle o brani di romanzi: testi brevi che permettono di esercitarsi nell'analisi del contenuto, dello stile e dei principali procedimenti espressivi.

Il terzo ambito è l'epica, che introduce gli studenti ai testi fondativi della cultura classica. Si presenta il mito come forma narrativa originaria e se ne chiariscono le funzioni. Si studiano poi i grandi poemi epici, soprattutto *Iliade* e *Odissea* in traduzione: contesto storico e culturale, struttura dei poemi, temi centrali come l'eroismo, il destino, il rapporto tra uomini e dei. La lettura guidata di episodi significativi (proemi, duelli, avventure di Odisseo, scene familiari o morali) permette di esercitare la parafrasi, l'analisi dei personaggi e la comprensione dei valori del mondo antico.

L'asse fondamentale del percorso sarà dato dalla Storia, il cui lo sviluppo diacronico verrà seguito dalla Preistoria alla crisi alla Repubblica romana (I sec. a.C.). La trattazione degli argomenti di Geografia avverrà seguendo quelli proposti dal libro di testo con riferimento ad altre tematiche che si possano agganciare con la Storia, ma, al contempo, secondo una scansione consequenziale nel suo sviluppo. Rispetto alla storia, la geografia, dunque, svolge sia un ruolo di consolidamento dei nuclei fondanti, sia di attualizzazione e di approfondimento per una percezione corretta e costruttiva del rapporto passato-presente.

## Storia

### Primo Quadrimestre:

- La Preistoria
- Profilo generale con approfondimenti su argomenti specifici riguardanti le principali civiltà antiche: Egitto, Mesopotamia, penisola Anatolica e Vicino Oriente Antico, Area dell'Egeo. Introduzione alla civiltà greca, lo splendore della civiltà greca.

### Secondo Quadrimestre:

- L'età Ellenistica della Grecia
- Le civiltà preromane in Italia
- Le origini di Roma
- Roma: l'età monarchica
- Roma: la prima età repubblicana

## Geografia

### Primo quadrimestre:

- Cos'è la Geografia, strumenti, metodi, discipline che collaborano con la Geografia
- La demografia e le dinamiche del popolamento
- L'urbanizzazione
- Le risorse e lo sviluppo sostenibile, l'acqua
- Alcuni argomenti che riguardano paesi e aree geografiche delle civiltà trattate a Storia (ad es. Africa, Egitto, Mesopotamia, medioriente, Cina, India)

### Secondo quadrimestre:

- La geografia fisica ed umana dell'Italia e dell'Europa.

Durante il corso dell'anno, utilizzando anche schede e sussidi online forniti dal libro di testo, si svolgeranno argomenti relativi dall'Educazione Civica e alla didattica orientativa/spirito di iniziativa e spirito di collaborazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Alle singole prove proposte sarà data una valutazione in decimi accompagnata da un commento individuale. La correzione degli elaborati sarà effettuata sia a livello individuale che di classe per chiarire concetti generali e procedure metodologiche e sarà condotta seguendo gli orientamenti delle griglie allegate alle singole prove e basate su voci generali illustrate di volta in volta.

Griglia di valutazione per l'orale:

- Utilizzazione delle conoscenze e delle competenze.	Contenuti (analisi e sintesi) – Approfondimenti – Apporti personali.	4	
- Capacità di collegamento.	Aderenza alle domande – Collegamenti tra contenuti (anche pluridisciplinari) – Capacità logico-argomentative.	3	
- Padronanza della lingua orale.	Correttezza e precisione linguistica – Fluidità e varietà espositiva – Vivacità espositiva.	3	

L'insegnante si riserva di dare un "peso" alle varie voci in relazione alla difficoltà e alla lunghezza della prova in relazione agli argomenti affrontati in classe. Si promuoveranno anche iniziative volte all'autovalutazione delle singole prestazioni e del percorso individuale nella disciplina.

Gli indicatori verranno proposti in occasione delle singole prove scritte. Gli obiettivi minimi saranno calibrati in coerenza con il Piano didattico della classe nonché del livello di approfondimento raggiunto per i vari argomenti.

Per le verifiche scritte gli indicatori per la valutazione terranno conto:

- Rispetto delle consegne
- Proprietà e correttezza linguistica (relativamente al linguaggio specifico della disciplina);
- Livello e qualità dei contenuti;
- Coesione e coerenza interna della produzione;
- Rielaborazione critica e approfondimento;
- Rielaborazione personale

Obiettivi minimi della disciplina in relazione agli argomenti previsti nella scansione dei contenuti:

- Collocare i principali eventi e fenomeni studiati nello spazio, partendo dal riconoscimento dello spazio in cui si vive;
- Collocare i principali eventi e fenomeni studiati nel tempo;
- Analizzare e commentare le fonti dirette e indirette più significative;
- Analizzare e commentare i dati in modo guidato;
- Cogliere nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni in modo guidato;
- Conoscere e utilizzare il lessico specifico della storiografia e della geografia secondo quanto indicato durante l'anno;
- Utilizzare gli strumenti dello storico e del geografo (carte, mappe, dati, fonti iconografiche e

letterarie) in modo guidato.

## **VERIFICHE**

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Secondo quanto stabilito nel POF, le verifiche saranno minimo due a quadrimestre, anche a carattere interdisciplinare tra le due discipline (Italiano e GeoStoria) una delle quali potrà essere anche scritta (questionario/prova strutturata, prova scritta con domande aperte), alle verifiche sommative potranno alternarsi verifiche di tipo formativo. Potranno essere richieste presentazioni in power-point, resoconti di attività di gruppo e riflessioni personali di sintesi. Sia nel primo che nel secondo quadrimestre le verifiche saranno minimo due. Le verifiche potranno essere sia orali che scritte con la possibilità di recupero e approfondimento.

Verifica formativa:

Recensione di libri o spettacoli concordati; intervista; questionari; riassunti; mappe concettuali; percorsi di approfondimento; composizioni; comprensione/analisi del testo, esercizi dal libro di testo e/o proposti dalla docente. Interventi durante le lezioni; sintesi, analisi e commento di letture svolte individualmente; approfondimenti su argomenti concordati, svolti in classe o a casa.

## **METODI E STRUMENTI E MATERIALI**

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

La metodologia impiegata durante l'anno sarà di tipo eclettico: il metodo più utilizzato sarà quello della lezione dialogata per coinvolgere maggiormente gli alunni e recuperare loro conoscenze pregresse. La lezione frontale servirà per introdurre nuovi argomenti, cui si affiancherà l'esecuzione di esercizi guidati e non, realizzazione di mappe/schemi riassuntivi, attività a coppie e piccoli gruppi, attività di ricerca-azione e cooperative-learning.

Oltre al libro di testo in adozione, si farà uso di materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, slides power-point, sussidi multimediali di vario genere, video, carte geografiche, documenti storici di natura diversa, dati statistici e grafici, articoli di giornale e saggi.

La classe parteciperà alle uscite didattiche previste dal Consiglio di classe.

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le discipline partecipano alle attività previste per l'Educazione civica come risulta dal Piano del Consiglio di classe.

## **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

*(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)*

Gli studenti potranno partecipare a convegni, incontri e conferenze organizzati dalla scuola. La docente si riserva di valutare il coinvolgimento di singoli alunni o del gruppo classe ad incontri/eventi di qualità, in accordo con il piano della classe e in collaborazione con altri docenti del Consiglio.

Siena, 22 Novembre 2025

La Docente  
Prof.ssa Stefania Giosa